

La cooperativa di lavoro ed i laboratori espressivi nell'ambito di un percorso terapeutico-riabilitativo

FOCUS GROUP

Mercoledì 22 settembre 2010

Operatori della Comunità Betania

QUADRO DI RIFERIMENTO

Dallo statuto...

"...La Cooperativa Betania (società cooperativa a responsabilità limitata) si costituisce a Marore di Parma il 28 ottobre 1985 presso la sede della comunità.

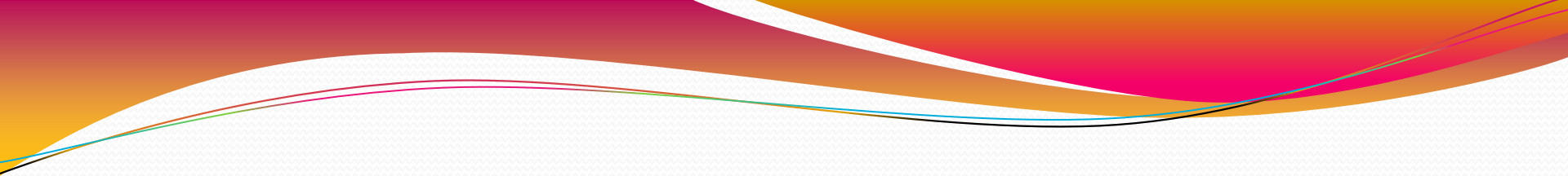
La Cooperativa ha finalità didattiche, formative e di avviamento al lavoro..."

COMUNITA'-COOPERATIVA

"...Promossa dalla Comunità Betania ne ripropone gli scopi e le finalità umanitarie. Pertanto si prefigge di favorire la promozione sociale e culturale e il senso comunitario e cooperativistico, fornendo agli utenti una preparazione professionale orientata al graduale e progressivo inserimento nel mondo della produzione..."

SCOPI E FINALITA'

"...La cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro una attività finalizzata al recupero umano e morale e alla qualificazione culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone che si trovino in situazione di marginalità..."



NEL TERRITORIO

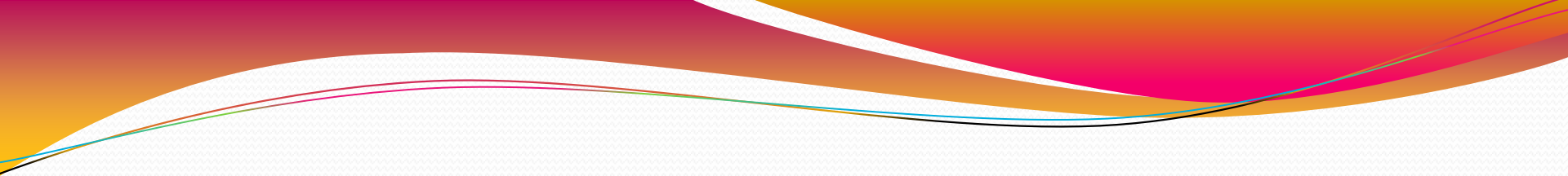
"...Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è altresì disponibile ad integrare sia in modo permanente sia secondo contingenti opportunità la propria attività con quella di altre strutture cooperative promuovendo ed aderendo a consorzi e altre forme di organizzazione e coordinamento..."

ATTIVITA' E GESTIONE

- Produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che conto terzi
- Conduzione di aziende agricole nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo
- Erogazione di servizi a privati e ad enti pubblici
- Partecipazione a gare di appalto per l'erogazione dei servizi stessi

ATTIVITA' E GESTIONE

- Gestione dei servizi riabilitativi di accoglienza, animazione e di assistenza nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale
- Promozione e/o gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica



IL PRESENTE

Come oggi la cooperativa si inserisce nel programma terapeutico-riabilitativo della comunità?

LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA TERAPEUTICO

L'esperienza comunitaria si articola
orientativamente nella successione di tre
periodi:

- accoglienza
- periodo comunitario
- reinserimento

IL PERIODO COMUNITARIO

- È il periodo in cui si deve consolidare l'adesione responsabile al piano terapeutico ed alla convivenza comunitaria con evidente consapevolezza e continuità. E' orientato alla corresponsabilità nella gestione attiva della comunità, alla ripresa graduale dei rapporti esterni, specialmente con la famiglia; è auspicabile un ruolo stabile nell'attività lavorativa.
- La durata media di questo periodo è di circa dodici mesi.
- Questo periodo si trascorre normalmente nelle sedi di Borghetto e di Ghiara.

ATTIVITA' TERAPEUTICHE E LAVORATIVE

- I colloqui individuali, gli incontri e le riunioni a gruppi vengono programmate dai terapeuti e dagli operatori negli orari più opportuni nell'arco della settimana.
- Le attività lavorative rappresentano una parte importante tra gli impegni ordinari della giornata; esse hanno stessa dignità e significato terapeutico di tutte le iniziative che vengono attivate nel progetto riabilitativo (riunioni ed incontri di gruppo, colloqui individuali, regole, etc.).
- Ogni mattina, esclusa la domenica ed i giorni festivi, in ogni sede operativa deve essere coordinato, possibilmente dal responsabile o da altro operatore della sede, un breve incontro organizzativo per programmare le attività della giornata.

IL PERIODO DEL REINSERIMENTO

È il più difficile e delicato: venendo a diminuire, piano piano, la protezione comunitaria l'ospite rischia di operare scelte non sufficientemente valutate. Questo terzo periodo per le sue caratteristiche è suddiviso in due fasi;

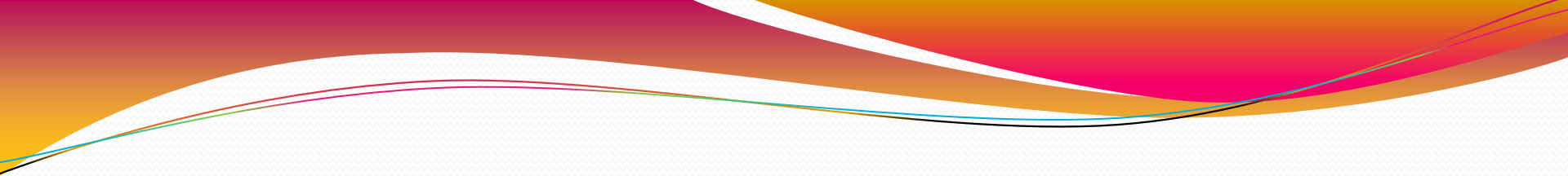
- assunzione di responsabilità all'interno
- avvio di un lavoro esterno.

Poiché è basato sulle autonomie raggiunte non prevede dei tempi particolari: si sviluppa in ordine alla maturità e responsabilità del singolo, che deve dimostrare di possedere motivazioni ed abitudini comportamentali che non lo esponcano al pericolo di ricadute.

E' orientato ad un ritorno del giovane nell'ambito sociale del territorio. La riunione di gruppo ha una periodicità settimanale.

PRIMA FASE DEL REINSERIMENTO

- la sede ordinaria è quella di Marore;
- nell'ambito comunitario vengono assegnati ruoli ed occasioni di responsabilità sia nell'ambito lavorativo come anche di incarichi occasionali di responsabilità (guida di automezzi, responsabilità nella gestione dei laboratori, etc.);



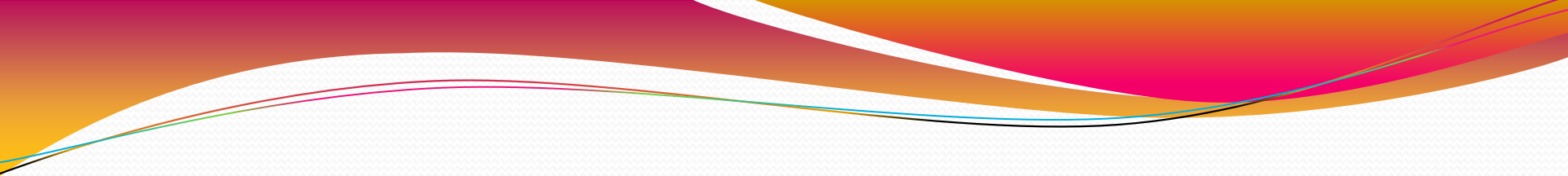
SECONDA FASE DEL REINSERIMENTO

Nell'ultimo periodo viene avviato un lavoro esterno; in seguito potrà avvenire uno spostamento presso la sede comunitaria preposta per questo ultimo periodo.

ORGANIZZAZIONE NELLE SEDI

Nella sede di Marore:

- Laboratorio restauro mobili
- Laboratorio cablaggio quadri elettrici
- Officina meccanica
- Gruppo manutenzione e cura del verde



ORGANIZZAZIONE NELLE SEDI

Nella sede periferica di Borghetto:

- Serra di coltivazione e vendita di fiori e piante
- Laboratorio di assemblaggio
- Cura del fondo agricolo e degli spazi verdi
- Coltivazione di ortaggi

Nella sede periferica di Ghiara:

- Laboratorio di assemblaggio
- Cura del fondo agricolo e degli spazi verdi
- Coltivazione di ortaggi

RUOLO E PRESENZA DEGLI OPERATORI

La cooperativa ha un consiglio direttivo regolarmente eletto con scadenza triennale formato sia da alcuni operatori che dagli ospiti (che abbiano ovviamente già trascorso un periodo significativo di comunità) in qualità di soci fruitori

Il presidente della cooperativa è presente nell'EQUIPE DEI RESPONSABILI della comunità che si riunisce con cadenza quindicinale.

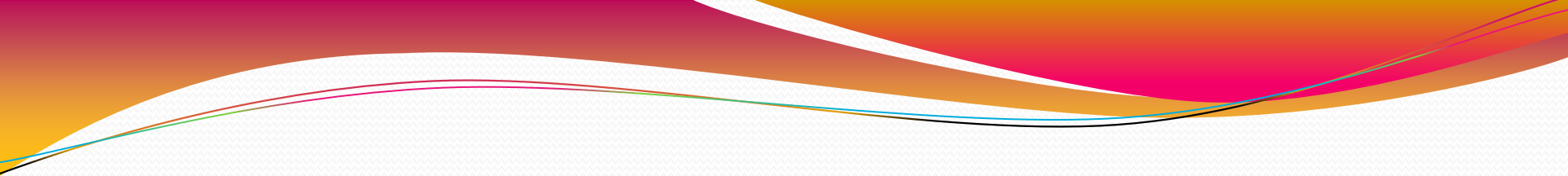
Di questa equipe fanno parte insieme a lui; il responsabile della comunità, il responsabile coordinatore del personale, i responsabili delle sedi operative e il responsabile medico

RUOLO E PRESENZA DEGLI OPERATORI

- In ogni laboratorio o settore della cooperativa è presente un operatore della comunità che ha il compito di organizzare e accompagnare la presenza degli ospiti negli orari di lavoro.
- Il presidente della cooperativa ha il compito di coordinare gli operatori della cooperativa.
- Gli operatori presenti nei laboratori partecipano settimanalmente alle equipe previste in ogni sede insieme agli educatori

RUOLO E PRESENZA DEGLI OPERATORI

- All'interno dei laboratori di lavoro gli ospiti oltre ad imparare alcune professionalità specifiche raggiungono progressivamente gli strumenti e le autonomie necessarie per meglio affrontare il mondo del lavoro esterno alla comunità.
- Sono previsti ruoli di affiancamento agli operatori anche nell'organizzazione stessa del lavoro (forniture, consegne, guida automezzi, contatti con le aziende, etc.)



RISORSA ED OPPORTUNITA'

La cooperativa oltre ad offrire una proposta permanente di affiancamento al percorso terapeutico interno alla comunità può essere luogo nel quale poter spendere esperienze quali tirocini formativi e di avviamento al lavoro o borse lavoro attivate dagli altri enti del territorio.